

# Porto, sbarcano e fuggono in città L'assalto degli ottanta clandestini

*Ancona, erano nascosti dentro un traghetto proveniente dalla Grecia*

■ ANCONA

**L'ASSALTO** dei disperati ad Ancona scatta in un anonimo lunedì sera. In porto sta per attraccare il traghetto della Minoan Lines che copre la rotta Patrasso-Ancona. Sono più o meno le 19.30. Si apre il portellone e iniziano come di consueto le operazioni di sbarco. I primi tir, già da qualche minuto col motore acceso, si dirigono verso il varco da Chio, per sottoporsi al controllo doganale.

**TRA** i mezzi pesanti c'è anche un telonato. E' uno dei tanti, non dà nell'occhio a nessuno. Il camion punta verso il varco doganale. Poi succede quel che nessuno si aspetta. Qualcuno dall'interno squarcia il telone e dal camion iniziano a uscire esseri umani. Sono tanti, un'ottantina. Talmente tanti che gli agenti della polizia di frontie-

ra, i finanziari e gli uomini del servizio di vigilanza dell'area portuale fanno scattare un allarme massiccio. Sono tutti profughi, clandestini, quasi tutti in giovane età. Almeno una ventina di loro riescono a sfuggire alla presa dei poliziotti. Gli altri vengono immediatamente bloccati e riportati a bordo del camion. Stando ad alcuni testimoni diretti, almeno un paio di clandestini avrebbero tentato la fuga gettandosi disperatamente nelle acque fredde del porto.

Per le ricerche vengono allertate anche le motovedette della Capitaneria di porto. Ma le perlustrazioni notturne in mare non daranno alcun esito. E' probabile che i fuggitivi siano riusciti a guadagnare il primo molo e si siano dileguati. Le forze di polizia per l'intera se-

ci sono anche dei minorenni. Sono tutti medioorientali, perlopiù siriani. Ma tra loro ci sono anche dei somali. Negli ultimi mesi Ancona è diventato un porto prediletto per tentare la fuga verso i paesi del Nord Europa. Ciò grazie ai collegamenti marittimi giornalieri con la Grecia, paese facilmente raggiungibile dai profughi che scappano dalla Siria insanguinata dopo un veloce transito attraverso i territori turchi. Al momento non si hanno notizie di richiedenti asilo politico. Per agevolare queste pratiche e per seguire da vicino l'evolversi della situazione, in porto ieri sera erano arrivati anche i volontari dell'Ambasciata dei diritti e quelli del Gruppo di umana solidarietà. Il camionista che conduceva il mezzo su cui hanno viaggiato i clandestini è stato fermato.

**Andrea Massaro**

## I TESTIMONI

**Alcuni si sarebbero gettati dalla nave in mare  
Arrivano dal Medio Oriente**

rata e in nottata hanno setacciato l'intera area portuale e le zone adiacenti, dal centro fino alla stazione, per tentare di rintracciare gli immigrati in fuga. Finora, però, dei profughi nessuna traccia. I clandestini sono tutti in discrete condizioni di salute. Tra di loro





**IL BLITZ**  
Le forze dell'ordine  
con alcuni dei  
clandestini a bordo  
del traghetto  
proveniente dalla  
Grecia sul quale si  
erano nascosti.  
Sotto, i primi  
soccorsi

